

Premessa

Il volume *Epigrafia greca*, curato da Michela Nocita e da me supervisionato, ha lo scopo di essere uno strumento agevole e aggiornato per coloro che si avvicinano allo studio delle iscrizioni greche. Rispetto all'ancor oggi imprescindibile lavoro di Margherita Guarducci *Epigrafia Greca I-IV* e al suo compendio più recente *L'epigrafia greca dalle origini al tardo impero*, questo manuale ha il merito di trattare iscrizioni rinvenute in epoca successiva e di presentare una bibliografia aggiornata di quei testi che non possono essere omessi nell'insegnamento della disciplina.

Il lavoro è organizzato diacronicamente in tre capitoli (l'Età arcaica, l'Età classica ed ellenistica, l'Età romana) preceduti da un'introduzione sull'origine e sull'evoluzione dell'alfabeto greco, e seguiti dagli indici delle parole e dalla bibliografia. Per ogni periodo trattato sono presentate le tipologie d'iscrizioni più diffuse: per l'Età arcaica soprattutto le iscrizioni votive; per quella classica ed ellenistica i trattati, gli arbitrati, i decreti, i rendiconti, le iscrizioni sacre, l'*instrumentum* con un *addendum* sulle laminette orfiche; per quella romana le iscrizioni monumentali, le firme degli artisti, le iscrizioni agonistiche, sepolcrali, magiche, le manumissioni e i cippi terminali. Ottemperando alle esigenze di chiarezza imposte dalla nuova didattica universitaria, ogni capitolo è preceduto da una pagina riassuntiva nella quale vengono esposti i principali argomenti trattati, seguiti dalle parole chiave.

L'auspicio è che questo nuovo manuale possa destare l'interesse degli studenti per l'epigrafia greca e che possa avvicinarli allo studio di una lingua che sempre più è considerata, a torto, ostica e respingente. Le iscrizioni sono

testimonianza di eventi decisivi della storia e ci illuminano sull'organizzazione e sulla vivacità della vita quotidiana nel mondo antico; ai molti del passato che le hanno studiate con passione, si spera si uniscano nuove generazioni di epigrafisti.

M.L. Lazzarini